

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO
MUSEO STORICO E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE
- Collegio dei Revisori -

VERBALE N. 9/2018

In data 14 dicembre 2018 alle ore 10.30, presso la sede Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare sito in Trieste, in Viale Miramare snc, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di

Dott.ssa DEBORA GOBBINI	Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze	Presente
Dott. JORAM BASSAN	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Presente
Dott. STEFANO PODDA	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Presente

per procedere all'esame del Bilancio di Previsione dell'anno 2019

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori con mail del 19.11.2018, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del predetto elaborato contabile, dall'addetto dell'Ufficio di Contabilità e Bilancio, nella persona del Dott. Cascone, appositamente invitato dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2019 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 12.30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

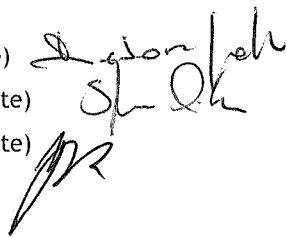
Letto confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Debora Gobbin (Presidente)

Dott. Stefano Podda (Componente)

Dott. Joram Bassan (Componente)



MESEO STORICO E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 predisposto dal Direttore Generale dell'Ente è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti/sindacale, per il relativo parere di competenza, con mail del 19.11.2018, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123¹.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario (decisionale e gestionale);
- 2) Quadro generale riassuntivo;
- 3) Preventivo economico.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) il Bilancio pluriennale;
- b) la Relazione programmatica del Presidente;
- c) la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle apposite istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 31 del 29.11.2018 avente per oggetto "Enti ed Organismi pubblici - Bilancio di previsione per l'esercizio 2019" e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012 ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio² e complessivamente prevede:

entrate ed uscite, di pari importo, per euro 5.649.548,44 .

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio *n*, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno <i>n</i>							
Entrate			Previsione definitive anno 2018	Variazioni +/-	Previsione di competenza anno 2019	Differenza %	Previsione di cassa anno 2019
Entrate Correnti - Titolo I		Euro	1.656.866,03	725.070,53	2.381.936,56	43,76	2.664.032,12
Entrate conto capitale Titolo II		Euro		100.000,00	100.000,00		
Gestioni speciali Titolo III		Euro					
Partite Giro Titolo IV		Euro	380.094,38	376.855,62	756.950,00	99,15	756.950,00
Totale Entrate			2.036.960,41	1.201.926,15	3.238.886,56	59,01	3.520.982,12
Avanzo es. n-1	amministrazione utilizzato	Euro	2.343.068,08		2.410.661,88		3.216.374,76
Totale Generale		Euro	4.380.028,40		5.649.548,44		6.737.356,88

¹ N.B.= Art. 20, comma 3: ".....almeno quindici giorni prima della data della relativa delibera....."

² (tale principio ai sensi dell'art. 13, c. 1, della legge n. 243/2012, per gli enti che operano in contabilità finanziaria, si intende raggiunto quando risulta conseguito un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato. In caso di mancanza del conseguimento dell'equilibrio di bilancio dovranno essere fornite informazioni in merito alle prospettive di riassorbimento del disavanzo).

<i>Spese</i>		<i>Previsione definitive 2018</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza anno 2019</i>	<i>Differenza %</i>	<i>Previsione di cassa anno 2019</i>
<i>Uscite correnti Titoli I</i>	Euro	2.416.151,83	893.437,33	3.309.589,16	36,98	4.221.995,88
<i>Uscite conto capitale Titolo II</i>	Euro	1.583.782,28	-773.000,00	1.583.009,28	-0,05	1.756.911,00
<i>Gestioni speciali Titolo III</i>	Euro					
<i>Partite Giro Titolo III</i>	Euro	380.094,38	376.855,62	756.950,00	99,15	758.450,00
Totale Uscite	Euro					
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	Euro					
Totale Generale	Euro	4.380.028,49		5.649.548,44		6.737.356,88

Situazione equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno n
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Saldo cassa presunto iniziale	3.282.918,69
Riscossioni previste	3.520.982,12
Pagamenti previsti	6.737.356,88
Saldo finale di cassa	66.543,92

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (anno n - 1)	Segno algebrico	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	1.986.185,97
Residui attivi iniziali	+	1.340.021,17
Residui passivi iniziali	-	930.626,03
Avanzo di amm.ne al 31 dicembre n -1	=	2.395.581,11
Accertamenti/impegni n-1		
Entrate accertate esercizio n-1	+	1.384.626,99
Uscite impegnate esercizio n-1	-	1.244.433,39
Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio		2.535.774,71
Entrate presunte per il restante periodo	-	96.234,00
Uscite presunte per il restante periodo	+	58.400,00
Avanzo di amministrazione all'anno n-1 da applicare al bilancio 2019		2.573.608,71

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio n-1, sono rappresentate nella seguente tabella:

Entrate Correnti		Previsione Definitiva 2018	Variazioni	Previsione Competenza 2019	Differenza %
Entrate Contributive	Euro				%
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Euro	350.000,00	731.762,56	1.081.762,56	200 %
Altre Entrate	Euro	1.306.866,03	- 6.692,03	1.300.174	%
Totale	Euro	1.656.866,03		2.381.936,56	%

(analizzare le principali voci di entrata rilevando le ragioni dei principali scostamenti rispetto al precedente esercizio)

- Entrate Contributive
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti come da nota MIBAC di data 25.10.2018 prot. N. 1151;
- Altre Entrate

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio n-1, sono rappresentate nella seguente tabella:

Entrate Conto Capitale		Previsione Definitiva 2018	Variazioni	Previsione Competenza 2019	Differenza %
Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti	Euro				%
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	Euro		100.000,00	100.000,00	%
Accensione di prestiti	Euro				%
Totale	Euro			100.000,00	%

(analizzare le principali voci di entrata rilevando le ragioni dei principali scostamenti rispetto al precedente esercizio)

- Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti
- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale allocati inizialmente ed erroneamente nella parte corrente del previsionale 2018 e correttamente contabilizzati a conto capitale in questa sede.
- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio n-1, sono rappresentate nella seguente tabella:

Spese Correnti Titolo I		Previsione Definitive anno n-1	Variazioni	Previsione Competenza anno n	Differenza %
Funzionamento	Euro	713.709,16	66.853,00	780.562,16	9,5 %
Interventi diversi	Euro	1.493.442,67	804.584,33	2.295.027,00	54 %
Oneri comuni	Euro				%
Fondo di riserva	Euro	9.000,00		34.000,00	%
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	Euro	200.000,00		200.000,00	%
Totale	Euro	2.416.151,83		3.309.589,16	%

(Analisi spese correnti e relativi scostamenti)

- Le spese di Funzionamento il leggero incremento è dato in parte dall'aumento degli oneri per il personale (incrementato nel corso del 2018), dalla locazione di immobili e da oneri per pulizia e lavanderia
- Spese interventi diversi L'aumento deriva da una categoria di spese inerenti la natura e l'attività principale dell'Ente, quali spese per pubblicità e promozione di eventi, manifestazioni culturali, congressi e mostre, inoltre spese per la manutenzione ordinaria degli immobili di valore storico ed artistico, manutenzione ordinaria aree verdi. **Si evidenzia una riduzione di spese per prestazioni professionali e specialistiche.**
- Oneri comuni.....;
- Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi.....;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri.....;

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio n-1, sono così costituite:

Spese Conto capitale		Previsione Definitiva n-1	Variazioni	Previsione Competenza n.	Differenza %
Investimenti	Euro	1.583.782,28		1.583.009,28	%
Oneri comuni	Euro				%
Accanton. per uscite future	Euro				%
Accanton. per ripristino investimenti	Euro				%
Totale	Euro				%

Analisi spese in conto capitale:

- Le spese per investimenti.....;
- Gli oneri comuni.....;
- Accantonamenti per uscite future.....;
- Accantonamenti per ripristino investimenti.....;

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 756.950, comprendono le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrare al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che l'Ente ha posto in essere un progetto di incremento notevole dell'attività dal 2018 al 2019 con un conseguente incremento delle voci di spesa correlate.

CONCLUSIONI

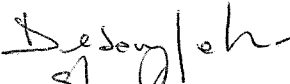

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2019 da parte dell'Organo di vertice.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Debora Gobbini (Presidente) 
Dott. Stefano Podda (Componente) 
Dott. Joram Bassan (Componente) 